

Haitian gioca in casa a Fakuma

In mostra tre modelli in rappresentanza della seconda generazione di presse. A settembre raddoppia lo stabilimento tedesco.

7 agosto 2015 06:03



Haitian si presenta quest'anno a Fakuma con la nuova ragione sociale Haitian International Germany, che da quest'anno contraddistingue le attività produttive tedesche concentrate nello stabilimento di Ebermannsdorf, da dove vengono anche coordinate le vendite a livello europeo. Una sola società che riunisce le attività in precedenza gestite da Haitian Europe e Zhafir.

Il polo produttivo tedesco sarà presto ampliato con la costruzione di un nuovo capannone destinato all'assemblaggio delle macchine Haitian, in aggiunta alla gamma Zhafir di produzione tedesca. I lavori partiranno a settembre, con un investimento nell'ordine della decina di milioni di euro, che porterà l'area produttiva dagli attuali 7.500 a oltre 12.000 m².

Per il costruttore cinese di presse, Fakuma fornirà anche l'occasione per presentare il nuovo management della società tedesca, guidata da Xiang Linfa.

Per quanto concerne il programma espositivo, Haitian porterà a Friedrichshafen la seconda generazione della serie Mars, macchine ad azionamento servoidraulico disponibili con forza di chiusura da 60 a 530 tonnellate, già vendute in oltre 120mila esemplari. A Fakuma una pressa MAII 900 produrrà un'insalatiera in polipropilene, estratta dallo stampo da un robot lineare Sepro.

Il coperchio dell'insalatiera sarà invece stampato, sempre in polipropilene, con una pressa elettrica Zhafir Venus II da 150 tonnellate, con un tempo di ciclo di 4 secondi, grazie ad uno stampo stack 2+2 cavità.

Una terza pressa, della serie Jupiter II plus (JU11 4500), con gruppo di chiusura a due piani ed azionamento servoidraulico stamperà un componente auto. La serie ha preso il suffisso plus per indicare la messa a punto per il settore automotive; tra le innovazioni apportate a queste macchine, un gruppo di bloccaggio decentralizzato che migliora le dinamiche e riduce i tempi di ciclo. Questa gamma prevede macchine con forza di chiusura da 60 a 6.600 tonnellate.